



News

6/2/2009 -

Stefano Rodotà è campione di privacy

Al presidente dello Iuc va il riconoscimento internazionale per il contributo alla promozione dei diritti fondamentali nell'era di Internet

TORINO

Il titolo di «**International Privacy Champion**» per il 2009 è stato conferito da **Epic (Electronic Privacy Information Center)** a **Stefano Rodotà**, già fondatore in Italia e a lungo presidente dell'Autorità Garante della Privacy. Il professore consegue il riconoscimento «per il suo straordinario contributo sia alla **promozione di una normativa d'avanguardia sulla privacy**, che all'approfondimento internazionale dei **problemi legati ai diritti fondamentali nell'era di Internet**».

Oggi Rodotà è presidente dell'International University College (Iuc) di Torino, la nuova alta scuola accademica dedicata al fenomeno della globalizzazione nel campo del diritto, dell'economia e della finanza, e della Commissione scientifica dell'Agenzia per i diritti fondamentali dell'Unione europea.

Proprio allo Iuc di Torino, Rodotà ha tenuto nei mesi scorsi due lezioni sulla Carta dei Diritti di Internet, argomento che è stato oggetto di vari incontri internazionali, il più importante dei quali tenutosi a Rio de Janeiro nel 2007.

Protagonisti di quel forum furono proprio Rodotà e il ministro brasiliano della Cultura, Gilberto Gil. Internet è il più grande spazio pubblico che l'umanità abbia conosciuto, cresce in maniera esponenziale, avvolge l'intero pianeta, ed è ovvio che sia un luogo dove si manifestano **conflitti che incidono sui diritti individuali e collettivi**.

A questo proposito, sono **recenti le controversie sulla censura cinese** alle informazioni in Internet o -di segno opposto- sulla **minaccia alla privacy costituita dai grandi database di potentati informatici** come Microsoft e Google. Tutti temi di cui Rodotà si è interessato negli ultimi anni.



Copyright ©2009 La Stampa